

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Animali disorientati dopo l'incendio di San Quirico. “Attenzione sulle strade”

Maria Carla Cebrelli · Tuesday, April 19th, 2022

Una volpe con il pelo annerito, in mezzo alla strada in via Milano, un capriolo disorientato in via Madonnina, un cervo vicino alla ex Magnesia. Ad Angera e Ranco, sono **diverse le segnalazioni di avvistamenti di animali selvatici** vicino alle case e alle strade, dopo che **le fiamme divampate nella serata di venerdì 15 aprile** hanno divorato i boschi della collina di San Quirico. *(Foto di archivio)*

Le operazioni di **spegnimento e di bonifica** sono tuttora in corso, in quest'ultima fase, concentrate soprattutto nel **monitoraggio e nell'eliminazione di eventuali focolai ancora attivi**. L'accesso ai boschi è attualmente vietato da **due ordinanze comunali**, una emessa dal sindaco di Angera, **Alessandro Paladini Molgora**, l'altra dal sindaco di Ranco, **Francesco Cerutti**.

Anche per la fauna selvatica le ultime giornate sono state drammatiche. «**Gli animali sono spaventati e spaesati** e può capitare che, soprattutto nelle ore serali e notturne, si avvicinino ai centri abitati e alle strade – spiega Marco Brovelli, vicesindaco di Angera e agente della polizia locale di Ranco -. Come polizia locale invitiamo gli automobilisti a prestare maggiore attenzione e a moderare la velocità in tutto il territorio».

L'invito alla prudenza alla guida è ribadito anche dall'associazione **Anch'io voglio correre** che si occupa della cura e della sensibilizzazione rispetto alla tutela del mondo animale.

«Se avete un orto o un giardino – questo il consiglio dell'associazione – nei pressi dell'area bruciata, create **piccoli nascondigli, piccoli rifugi provvisori con pietre o legni** e lasciate una ciotola bassa (per evitare che animali di piccole dimensioni vi anneghino) con dell'acqua in una zona d'ombra (per evitarne la rapida evaporazione). Mettete **piccole quantità di cibo solo per sostenere gli animali nella prima fase** critica senza però creare dipendenza (nelle cavità di un albero si possono mettere ad esempio piccole dosi di crocchette per cani/gatti (i ricci ne sono ghiotti) semi di nocciole ecc...da aggiungere solo nel caso venissero mangiati. Create **piccoli “punti ristoro” e non grandi dosi**. È possibile inoltre mettere un po' di frutta e scarti alimentari vegetali più in alto per gli uccelli. Cerchiamo di sostenere i piccoli selvatici sopravvissuti con semplici azioni di minimo impatto applicabili da tutti. Segnalate eventuali avvistamenti di animali feriti».

This entry was posted on Tuesday, April 19th, 2022 at 9:55 am and is filed under [Ambiente](#), [Lago](#)

Maggiore, Lombardia

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.